



DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNE
DIPARTIMENTO TEMATICO C: DIRITTI DEI CITTADINI E
AFFARI COSTITUZIONALI

AFFARI GIURIDICI

**Perché non si ricorre più spesso alla
mediazione quale metodo alternativo
per la composizione delle controversie?**

SINTESI

Il presente documento è stato richiesto dalla commissione giuridica del Parlamento europeo.

AUTORE

Dr. Stephan Prayer, notaio civilista, Vienna

AMMINISTRATORE RESPONSABILE

Vesna NAGLIC

Dipartimento Tematico C: Diritti dei cittadini e affari costituzionali

Parlamento europeo

B-1047 Bruxelles

Indirizzo di posta elettronica: vesna.naglic@europarl.europa.eu

VERSIONI LINGUISTICHE

Originale: EN

Traduzione: BG/CS/DA/DE/EL/ES/ET/FR/IT/LV/LT/HU/MT/NL/PL/PT/RO/SK/SL/FI/SV

INFORMAZIONI SULL'EDITORE

Per contattare il Dipartimento tematico o abbonarsi alla sua newsletter mensile, scrivere a: poldep-citizens@europarl.europa.eu

Parlamento europeo, manoscritto ultimato nell'novembre 2012.

© Unione europea, 2012

Il documento è disponibile sul seguente sito Internet:

<http://www.europarl.europa.eu/studies>

ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.

Riproduzione e traduzione autorizzate, salvo a fini commerciali, con menzione della fonte, previa informazione dell'editore e con invio di una copia a quest'ultimo.

SINTESI

1. Scopo del presente documento

Il presente documento informativo si propone di analizzare le ragioni per le quali la mediazione non è utilizzata con maggiore frequenza e tenta di trovare risposte e soluzioni a tale questione.

2. Chiarimento della questione e prospettiva dalla quale si cercano le risposte

2.1. Su cosa si basa l'ipotesi secondo cui la mediazione non è sufficientemente invocata?

L'autore del presente documento ignora le informazioni alla base di detta ipotesi.

2.2. Breve panoramica della situazione giuridica in Austria

Circa dieci anni fa, è stata emanata in Austria la legge sulla mediazione civile (*Zivilrechts-Mediationsgesetz*) creando "un ordine dei mediatori" e definendo le relative qualifiche così come i rispettivi diritti e doveri.

2.3. Il mio punto di vista da professionista

Come notaio, nel mio lavoro quotidiano applico le conoscenze e le tecniche acquisite nel corso della mia formazione in mediazione.

3. Quali sono gli ostacoli che impediscono un maggiore ricorso alla mediazione?

3.1. Aiuti finanziari per la mediazione e relativi costi

3.1.1. Aiuti finanziari per la mediazione

Gli aiuti finanziari destinati alle persone interessate alla mediazione incentivano la domanda di mediazione.

3.1.2. Oneri finanziari degli accordi di mediazione in forma scritta

L'imposizione di contributi pubblici per gli accordi di mediazione in forma scritta a titolo di transazioni extragiudiziali aumenta i costi della mediazione in modo ingiustificato o conduce all'incertezza giuridica.

3.1.3. Informazioni insufficienti sulla mediazione

3.1.3.1. Pubblicità della mediazione

Pubblicizzare la mediazione facendo riferimento al suo basso costo, in particolare in contrapposizione alle forti spese legali, è un ragionamento di dubbia efficacia. La

mediazione e la consulenza legale dovrebbero essere complementari, per questo sarebbe opportuno avvalersi dei servizi sia di un consulente legale sia di un mediatore.

3.1.3.2. Informazioni fornite da un organismo giurisdizionale

I giudici che hanno familiarità con le possibilità offerte dalla mediazione informeranno in modo convincente e persuasivo le parti litiganti in merito alle opportunità della mediazione.

3.2. Prevenzione dei conflitti mediante una consulenza legale di mediazione preliminare

3.2.1. Notai

3.2.1.1. Redazione di contratti

All'atto di redigere un contratto, i notai competenti in materia di mediazione presteranno particolare attenzione alla futura continuità dei rapporti giuridici ed economici tra le parti.

3.2.1.2. Notai come commissari giudiziali nei procedimenti di successione

Sette anni fa, le disposizioni di legge in materia di successione in Austria sono state modificate introducendo l'obbligo di composizione per i notai in caso di conflitto tra gli eredi, o tra gli eredi e i creditori. I notai in possesso di una formazione per mediatori sono maggiormente in grado di redimere le controversie.

3.2.2. Avvocati

Quando cercano di ovviare alle controversie per tutelare i loro clienti sia giuridicamente che economicamente, gli avvocati agiscono nell'interesse personale dei loro clienti. Ciò presuppone un'alta competenza giuridica e formazione in tema di mediazione.

3.4.3. Formazione minima obbligatoria in mediazione

Come condizione preliminare all'esercizio della professione, i notai e gli avvocati sono tenuti a seguire una formazione di base in mediazione.

4. Linguaggio

Linguaggio e pensiero sono correlati.

4.1. Il linguaggio delle istituzioni dell'UE nell'ambito della mediazione

Il linguaggio utilizzato dalle istituzioni dell'UE nell'ambito della mediazione non dovrebbe essere un gergo giuridico né scontato, ma dovrebbe stimolare la curiosità per la mediazione.

4.2. Comunicazione tra le persone coinvolte in una controversia

La probabilità di risolvere i conflitti aumenta con il grado di rispetto e apprezzamento per la comunicazione. Ciò richiede un giusto atteggiamento generale che dovrebbe essere appreso nei primi anni. L'etica e la comunicazione devono essere insegnate nei primi anni di scuola.

5. Stato di diritto

- 5.1. La mediazione come modello complementare per la risoluzione dei conflitti quando lo stato di diritto è adeguatamente sviluppato

Incessanti riferimenti a procedimenti giudiziari tediosi e costosi offrono un'immagine negativa per uno Stato governato dallo stato di diritto. Usare la mediazione come soluzione transitoria è un segno di debolezza.

- 5.2. Creazione di un contesto di riferimento stabilito per legge

Nei procedimenti pendenti gli organismi giurisdizionali dovrebbero avere la possibilità non solo di fare riferimento ma anche di ricorrere maggiormente alla mediazione, consultando e accordandosi con le parti interessate. Il diritto deve sancire la modalità con cui una controversia è sottoposta alla mediazione e la nomina del mediatore.

- 5.2.1. Controversie di vicinato

A parere dell'autore, l'attuale modello per risolvere le controversie non si è dimostrato vincente.

- 5.2.2. VMG – Associazione per la mediazione di cause pendenti

Grazie a un progetto pilota del tribunale commerciale di Vienna, è stato istituito un pool di mediatori in possesso di comprovate qualifiche specifiche e al quale possono essere sottoposti casi di mediazione.

- 5.2.3. Modifica della legge sui diritti dei minori

La modifica della legge sui diritti dei minori fornisce ai giudici la possibilità di obbligare le parti a partecipare a una prima sessione di mediazione nell'interesse del benessere del minore. Le associazioni dei mediatori hanno richiesto di istituire l'obbligatorietà di un primo incontro informativo sulla mediazione.

6. Chi non ha (sufficienti) interessi nel buon funzionamento della "scena della mediazione"?

- 6.1. Notai

I notai spesso si reputano "mediatori nati". La formazione per mediatori cambierebbe questo convincimento e migliorerebbe la qualità della pratica notarile.

- 6.2. Avvocati

I mediatori sono a volte chiamati i "nemici naturali" degli avvocati. È auspicabile raggiungere un accordo nei settori in cui sussistono conflitti d'interesse e in quelli in cui gli avvocati e i mediatori potrebbero completarsi reciprocamente. Molti avvocati sono anche mediatori. Gli avvocati sono fondamentali per il buon esito del "progetto di mediazione".

7. Istituire una professione (protetta) a sé stante

7.1. Il mediatore – una professione a sé stante

Il dibattito sulla creazione di una professione distinta è ancora in corso.

7.2. Una licenza per l'esercizio della professione

Nell'interesse della garanzia della qualità e della tutela dei consumatori, l'obbligo di seguire un corso di formazione e perfezionamento, così come l'ottenimento di una certificazione per mediatori è un'idea che merita di essere presa in considerazione.

8. La dimensione sociale della mediazione: una visione

La mediazione possiede una dimensione sociale in quanto potrebbe contribuire notevolmente alla pace sociale. Vige la necessità di definire un quadro da attuare a livello politico.